

3 1838 30/11/2022

0,00 TZ222L001838000KB
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

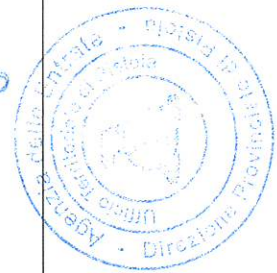
ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZ2

Agente dello Entrate - Ufficio Territoriale di Pistoia
Atto registrato al n. 1838 serie 3
il 30/11/2022 Unità ESENTE

LA FUNZIONARIA
Giusi Martina Bruno



VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

ORATORIO CAN. GINO MARCHESINI – ASSOCIAZIONE

SPORTIVA DILETTANTISTICA APS

L'anno 2022 in questo giorno 10 del mese di novembre alle ore 21.15 in Monsummano Terme (PT) presso la sede sociale in via Emilio Gino Segrè n. 219, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima del 09 novembre 2022 ore 7.00 andata deserta, l'assemblea dei soci dell'Associazione "Oratorio Can. Gino Marchesini – Associazione Sportiva Dilettantistica" APS.

Risultano presenti i soci risultanti dall'elenco allegato sotto la lettera "A" al presente verbale, oltre al Consulente Ecclesiastico Don Angelo Biscardi.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto il Presidente Sig. Andrea Melisi e chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Cristiana Serafini.

Il Presidente, constatata e fatta constatare l'identità dei presenti, dichiara l'odierna assemblea aperta e atta a deliberare sui seguenti argomenti posti all'**Ordine del Giorno**:

- 1) approvazione del bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022;
- 2) adeguamento dello statuto in base alla nuova normativa sul terzo settore;
- 3) elezione del nuovo Presidente dell'Associazione;
- 4) elezione del nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione;
- 5) resoconto attività 2021/2022 ed eventuali proposte per il nuovo anno 2022/2023;
- 6) varie ed eventuali.

Per introdurre il primo punto all'O.d.G. prende la parola il Tesoriere, sig. Berardo Bartilucci, il quale legge il bilancio consuntivo al 31/12/2021

dell'Associazione ed il preventivo per l'anno 2022, spiegando le voci che li compongono e sottolineando che a causa della pandemia le attività dell'Oratorio hanno subito una drastica riduzione. Segue ampia discussione, durante la quale i risultati del rendiconto vengono attentamente analizzati ed al termine della quale l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 (rendiconto) e del preventivo 2022.

Relativamente al secondo punto posto all'O.d.G. il Presidente dell'Associazione "Oratorio Can. Gino Marchesini – Associazione Sportiva Dilettantistica" APS spiega ai presenti che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e del D.lgs. 39/2021 che ha istituito il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche si sono rese necessarie delle modifiche allo Statuto dell'Associazione.

Il Segretario dell'assemblea ricorda che, per effetto dell'entrata in vigore del c.d. Decreto semplificazioni 2022, gli enti del terzo settore entro il 31 dicembre 2022 possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni introdotte dal codice del terzo settore di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

Il Presidente, quindi, illustra e commenta le modifiche apportate al vigente statuto rispondendo via via alle richieste di chiarimenti poste da parte dei soci presenti e procede alla lettura integrale del nuovo statuto. Al termine viene posto all'approvazione dell'assemblea, la quale all'unanimità

	DELIBERA	
	di approvare tutte le modifiche al vigente statuto e di adottare quindi quale	
	nuovo statuto dell'Associazione Oratorio Can. Gino Marchesini associazione	
	sportiva dilettantistica APS il presente, che si allega sotto la lettera "B".	
	Passando allo svolgimento del terzo punto posto all'O.d.G., il Presidente	
	ricorda che è necessario procedere all'elezione del Presidente dell'Associazione,	
	in quanto sono passati tre anni dalla sua elezione. A tal proposito il Segretario	
	mette al corrente l'assemblea che è pervenuta un'unica candidatura alla carica di	
	Presidente, da parte del socio sig. Andrea Melisi. Si procede quindi alla	
	votazione per alzata di mano e l'Assemblea all'unanimità	
	DELIBERA	
	Di eleggere alla carica di Presidente il sig. Andrea Melisi, il quale accetta	
	contestualmente la nomina.	
	Passando al quarto punto posto all'O.d.G. il Presidente ricorda che è	
	necessario eleggere anche gli altri componenti del Consiglio Direttivo e a tal	
	proposito legge i nomi dei candidati consiglieri: Luca Parlanti, Giada Volpe,	
	Cristiana Serafini, Albertina Bernardini, Berardo Bartilucci, Francesca	
	Dioguardi, Daniele Giaconia, Greta Bartolini.	
	Ricordando che lo statuto prevede che il consiglio è composto da un minimo	
	di 3 membri e da un massimo di 9 membri, ivi compreso il Presidente che ne è	
	membro di diritto, si aprono le votazioni.	
	Al termine delle operazioni di voto emerge che l'assemblea all'unanimità	
	DELIBERA	
	Di eleggere quali membri del nuovo consiglio direttivo i signori:	
	Andrea Melisi (Presidente)	

Luca Parlanti

Giada Volpe

Cristiana Serafini

Albertina Bernardini

Berardo Bartilucci

Francesca Dioguardi

Daniele Giaconia

Greta Bartolini

Passando al quinto punto posto all'O.d.G. il Presidente illustra un resoconto delle attività 2021/2022 ed apre la discussione relativamente alle proposte dei presenti sulle attività 2022/2023. Ne segue ampia discussione al termine della quale alcuni associati propongono come possibili iniziative una cena con delitto, una cena per acquistare un defibrillatore e le tombole natalizie. Segue un confronto tra i presenti sulle iniziative proposte iniziative al termine del quale il Presidente rimanda alla prossima riunione del nuovo consiglio direttivo l'analisi approfondita delle iniziative da proporre, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli associati.

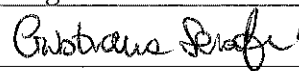
Alle ore 22:45 non essendovi altri argomenti da esaminare, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente

Il Segretario

Sig. Andrea Melisi

Sig.ra Cristiana Serafini



ALLEGATO "A"

ELENCO PRESENTI

Giada Volpe

Diana Bacci

Albertina Bernardini

Manuela Galligani

Cristiana Serafini

Paolo Dioguardi

Berardo Bartilucci

Luca Parlanti

Luca Maroni

Marco Giovannelli

Lorena Bernardini

Don Angelo Biscardi

Nicola Venturi

Angelo Nicolella

Claudio Melisi

Gesualdo Ruggirello

Massimo Baronti

Valentina Mango

Greta Bartolini

Francesca Dioguardi

Andrea Melisi

Federico Di Vita

Giacinta Conte

Sara Mariani

Daniele Giaconia

Erica Cioni

Annachiara Benedetti

Asia Menicucci

ALLEGATO "B"

STATUTO

TITOLO I

DEFINIZIONE - FINALITÀ - LINEE ATTUATIVE

ART. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e ai sensi dell'art. 90 della Legge n. 289 del 2022 e degli articoli del Capo I, Titolo II del D. Lgs. n. 36 del 2021, una Associazione avente la seguente denominazione:

"ORATORIO CAN. GINO MARCHESINI" A.S.D. A.P.S. E.T.S.", da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Monsummano Terme (PT), via Emilio Gino Segrè n. 219, località Le Case, e con durata illimitata. L'associazione utilizzerà gli spazi concessi dalla Parrocchia di Cristo Redentore – Le Case secondo convenzione appositamente stipulata.

Fino a che l'Associazione non sarà iscritta al Registro Unico Nazione del Terzo Settore (RUNTS) la denominazione sarà "ORATORIO CAN. GINO MARCHESINI" A.S.D. A.P.S.", successivamente all'iscrizione invece si utilizzerà anche la sigla E.T.S. e la denominazione diverrà quindi "ORATORIO CAN. GINO MARCHESINI A.S.D. A.P.S. E.T.S."

Emotacine
Prof.
Indelli

L'Associazione potrà richiedere, alternativamente qualora non consentita la concomitanza con l'iscrizione al RUNTS, l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche presso il Dipartimento dello Sport.

I colori dell'Associazione sono arancio e azzurro.

ART. 2 - SCOPO, FINALITÀ E ATTIVITÀ

Fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato,

- l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche a carattere competitivo e non nelle discipline sportive riconosciute dal CONI,

- l'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle medesime discipline,

Autografo
Autografo

- l'organizzazione di attività di attività motorie, culturali e ricreative aperte a tutti e finalizzate alla promozione sociale della persona umana e al miglioramento della qualità di vita, impegnandosi affinché, nell'area sociale in cui opera, vengano istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva,

- l'organizzazione di eventi sportivi, culturali e ricreativi, di sagre, feste, manifestazioni, tornei, giochi, anche da tavolo e/o carte.

L'Associazione è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva, culturale e ricreativa secondo la visione dell'uomo e dello sport propria del Centro Sportivo Italiano e facendo pieno e costante riferimento alle linee di indirizzo morale e pastorale della Parrocchia di Cristo Redentore, Le Case, Monsummano Terme nell'ambito del quale l'oratorio nasce ed opera come libera aggregazione di cittadini.

Per realizzare il suo scopo sociale l'Associazione potrà porre in essere qualunque attività che il Consiglio Direttivo riterrà utile ed opportuna.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo laddove sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore,

Costante
Delf
Delf

attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, quali ad esempio sponsorizzazioni, vendita di beni nuovi e somministrazione di alimenti e bevande.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nel perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione può altresì svolgere le proprie attività sportive di interesse generale anche mediante l'acquisizione, conduzione in locazione e gestione di impianti, aree e strutture per l'organizzazione e la pratica sportiva.

TITOLO II

ASSOCIATI

ART. 3 - AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, nonché recapiti telefonici e

Genet
Custodia
Bucchi

indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

L'adesione alla Associazione ha carattere volontario.

ART. 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

Giuseppe Scrof
D. Scrof

- frequentare i locali dell'Associazione;

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini nell'articolo 5.

Tutti gli associati hanno i medesimi diritti e doveri derivanti dalla legge e dallo statuto e tutti i soci persone fisiche maggiorenni hanno diritto di voto in assemblea secondo il criterio di un voto ad personam previsto dall'art. 2352 c.c.

I soci maggiorenni esercitano personalmente il diritto di voto nelle assemblee, i soci minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela. Ciascun associato ha diritto ad un voto, con possibilità di esprimere fino ad un massimo di otto preferenze per l'elezione dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe.

Tutti gli associati persone giuridiche hanno diritto di voto nella persona da loro ufficialmente designata quale rappresentante.

Tutti gli associati persone fisiche aventi diritto al voto sono liberamente eleggibili alle cariche sociali, salvo quanto in appresso precisato.

Tutti gli associati persone giuridiche non sono eleggibili alle cariche sociali né

Prof.
Cristina

direttamente né per tramite del loro rappresentante.

ART. 5 - QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa annuale è stabilita dall'assemblea dell'Associazione tenendo conto delle esigenze di gestione indicate dal Consiglio Direttivo.

Il socio che è moroso nel pagamento della quota è sospeso dal diritto di votare in assemblea e nelle altre occasioni di voto.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, e nei seguenti altri casi:

- la morosità nel pagamento della quota annuale;

- il comportamento contrario agli scopi dell'Associazione,

può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare ricorso al Comitato CSI di appartenenza e, in ultima istanza, al Collegio dei Probiviri.

L'associato può comunque ricorrere all'autorità giudiziaria entro trenta giorni dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita

Costanza
Delf
P.P.P.
Delf

deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE

ART. 7 – ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - il Vice presidente;
- e, qualora nominati:
- il segretario;
 - il tesoriere;
 - l'Organo di controllo.

ART. 8 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

Carbana
Delf
M
D

- approva ogni anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio consuntivo e preventivo sottoposti dal Consiglio Direttivo;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulla esclusione degli associati;

- delibera il valore della quota associativa annuale;

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

- approva i regolamenti interni;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'avviso di convocazione indica l'ordine del giorno, la data ed il luogo di riunione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o previa richiesta di almeno 1/3 (un terzo) degli associati dell'Associazione. In caso di richiesta avanzata da almeno 1/10 (un decimo) dei soci, se gli amministratori non provvedono di conseguenza, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del tribunale.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine

Chiodone
P. P. P.

del giorno, spedita a mezzo lettera raccomandata A/R ovvero fax o messaggio di posta elettronica all'indirizzo risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione, almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza alle seguenti condizioni di cui sarà dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento o cessazione dalla carica, dal Vice presidente o, in casi di impedimento o cessazione dalla carica anche di quest'ultimo, da altra persona indicata dall'assemblea.

Salvo quanto di seguito precisato, l'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati in regola con il pagamento delle quote e, in seconda convocazione qualunque sia il numero

Cristiana Senaf
Andri

degli associati presenti. La distanza temporale tra le due convocazioni non può essere inferiore ad un'ora.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno il 50% degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione.

Mentre dalla seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza della maggioranza assoluta degli associati e il voto favorevole di almeno il 50% degli associati, in prima e seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno un'ora.

ART. 9 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- deliberare l'accettazione di eventuali donazioni, contributi, lasciti,

Prof.

Giustina
Della

sovvenzioni o finanziamenti, indicando espressamente gli stessi nel bilancio sociale;

- vigilare sul rispetto delle regole previste nella carta dei principi dell'Associazione, nello statuto, nei regolamenti e nelle deliberazioni dell'Associazione;

- deliberare gli impegni di spesa dei fondi dell'Associazione;

- predisporre il bilancio di esercizio, il bilancio preventivo per l'anno solare in corso accompagnati da una relazione sulla situazione dell'Associazione e dall'eventuale bilancio sociale;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;

- sottoporre i bilanci alla votazione dell'assemblea;

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

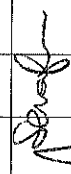
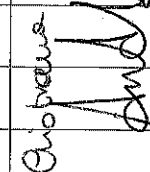
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 (tre) e 9 (nove) - tra cui il Presidente - nominati dall'Assemblea, resteranno in carica per tre anni e sono rieleggibili.

La carica di Presidente e di Vice presidente non è cumulabile con le altre cariche dell'Associazione.

Partecipa ai lavori del Consiglio Direttivo il Consulente Ecclesiastico che è di diritto il Parroco della Parrocchia di Cristo Redentore, Le Case, Monsummano Terme, alla quale il circolo fa riferimento.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero ne la medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Il nuovo Consiglio Direttivo alla sua prima riunione elegge al suo interno il Vice presidente (o i Vicepresidenti), ed eventualmente il segretario ed il tesoriere. Per ogni carica i membri del Consiglio Direttivo possono esprimere una sola preferenza e risulterà eletto il membro del Consiglio Direttivo con il maggior numero di voti. In caso di rinuncia o di incompatibilità, sarà eletto il membro successivo nella graduatoria, e così via. In caso di parità sarà eletto il membro con maggiore anzianità di iscrizione ovvero, in subordine, con maggiore anzianità anagrafica.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o dalla maggioranza dei membri, con comunicazione che indica l'ordine del giorno, la data ed il luogo

Scat
Grisol
Dnd

di riunione.

L'eventuale seconda convocazione deve essere comunicata il giorno successivo a quello della riunione di prima convocazione non validamente costituita.

La convocazione del Consiglio Direttivo è comunicata ai membri almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata e, entro lo stesso termine, è affissa all'albo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario ed è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti.

I membri del Consiglio Direttivo votano secondo il criterio di un voto per testa.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Non è ammesso in alcun caso il voto per delega.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente

Roberto Serafini

gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro 15 (quindici) giorni e da tenersi entro i successivi 30 (trenta) giorni curando l'ordinaria amministrazione.

ART. 10 - PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

ART. 11 - VICE PRESIDENTE

Il Vice presidente (o i Vice presidenti) coadiuva o sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle

Autore
Data

sue funzioni.

Il Vice presidente resta in carica fino a quando scade il mandato per i membri del Consiglio Direttivo e può essere rieletto.

ART. 12 – SEGRETARIO

Qualora nominato il segretario resta in carica fino a quando scade il mandato per i membri del Consiglio Direttivo.

Il segretario dell'Associazione deve:

- inviare gli avvisi di convocazione dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- redigere i verbali dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- curare la tenuta dei libri e registri dell'Associazione.

ART. 13 – TESORIERE

Qualora nominato il tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

Il tesoriere resta in carica fino a quando scade il mandato per i membri del Consiglio Direttivo.

Il tesoriere deve:

- custodire il patrimonio dell'Associazione;
- tenere il registro della contabilità;
- conservare gli eventuali documenti giustificativi;
- rendere il conto al Consiglio Direttivo;
- riferire annualmente all'assemblea dei soci;
- verificare che ogni spesa sia effettuata previa autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- provvedere alla riscossione delle quote associative annuali;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo che il Consiglio Direttivo sottopone ogni anno all'assemblea;

Christiane Gref



- curare, unitamente al segretario, l'aggiornamento del database dei soci.

Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

ART. 14 – ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle

Giuseppe Delfino

operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15 – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 16 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 17 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 18 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 19 – RENDICONTO

L'Associazione deve redigere il rendiconto annuale e con decorrenza dal primo

Prot. 12/2017
Aut. 12/2017

gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno. Esso è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 20 – BILANCIO SOCIALE

Laddove ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del d.lgs. 3/07/2017 n. 117 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'Associazione è tenuta ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il bilancio sociale è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 21 - LIBRI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a

Giustiziana Serbelloni

cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo, qualora nominato;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i suddetti libri associativi con le seguenti modalità: richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo dell'Associazione con preavviso di almeno n. 7 (sette) giorni.

ART. 22 - VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Handwritten signatures and initials:
Bisogna
Dnd

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 23 - LAVORATORI

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 24 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 25 - RINVIO

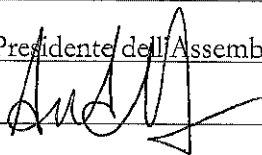
Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Il presente statuto è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 10

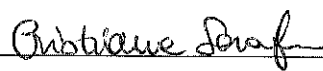
Scrittore
Sindaco

novembre 2022.

Il Presidente dell'Assemblea



Il Segretario dell'Assemblea



ASSEMBLEA SOCA

10/11/2022

PRESENZE:

Roberto Vozz
Oliviero Zucchi

Giustina Sisti

Gi. I.

Angelo Mariani
Lorena Benetti

Vanni Nicola

Cristella Angelis

Helmi Clari

Ruggiero Genua

Bart. Rom

Valentina Hanger

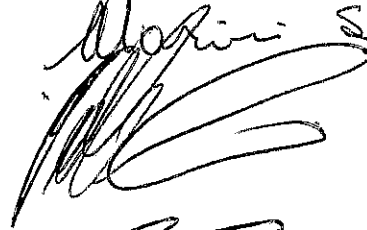
Gieta Batola

Francesco Diagnardi



Andrea Cacciata

Mario Sisti



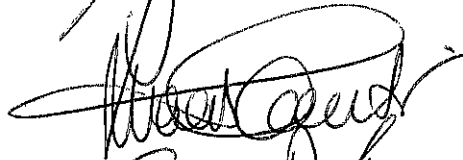
Vanni Nicola

Cristella Angelis

Helmi Clari

Ruggiero Genua

Bart. Rom



Valentina Hanger

Gieta Batola

